



CITTÀ DI VENARIA REALE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
LAVORI PUBBLICI AMBIENTE PROTEZIONE CIVILE

(COD. 0288) BANDO PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI ALLA FORNITURA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI COLONNINE DI RICARICA DI VEICOLI ELETTRICI

Premesso che:

- la mobilità urbana rappresenta, per l'Unione Europea, un fattore di crescita e occupazione, oltre che un presupposto indispensabile per una politica di sviluppo sostenibile, tanto che la Commissione Europea ha adottato nel 2011 il "*Libro Bianco - Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti - Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile*" allo scopo di promuovere il dibattito sui grandi temi e criticità della mobilità e ricercare, in collaborazione con tutte le parti interessate, soluzioni efficaci e percorribili per lo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile;
- in tutta Europa il trasporto continua a contribuire all'inquinamento atmosferico, all'aumento delle emissioni di gas serra e a numerosi impatti ambientali, come è evidenziato nel rapporto TERM 2011 (*Transport and Environment Reporting Mechanism*) "Transport Indicators Tracking Progress Towards Environmental Targets in Europe" pubblicato dall'Agenzia Europea per l'Ambiente EEA;
- il 28 aprile 2010 la Commissione Europea ha inviato una comunicazione agli Stati membri -COM(2010)186- sollecitando interventi di riduzione delle emissioni nocive nell'atmosfera e di ammodernamento dei sistemi stradali urbani ed extraurbani ed indicando la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica di veicoli elettrici sui territori nazionali come obiettivo prioritario e urgente nell'ottica di tutelare la salute e l'ambiente;
- la Legge del 7 agosto 2012, n. 134 ha previsto, al Capo IV bis, disposizioni finalizzate a favorire lo sviluppo della mobilità sostenibile, attraverso misure volte a favorire la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica e la sperimentazione e la diffusione di flotte pubbliche e private di veicoli a basse emissioni complessive, con particolare riguardo al contesto urbano, nonché l'acquisto di veicoli a trazione elettrica o ibrida;
- il Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (approvato il 9 luglio 2013 ai sensi dell'art. 17-septies della succitata Legge n. 134/2012) e suoi successivi aggiornamenti definisce le linee guida per garantire lo sviluppo unitario del servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica nel territorio nazionale, sulla base di criteri oggettivi che tengono conto dell'effettivo fabbisogno presente nelle diverse realtà territoriali, valutato sulla base dei concorrenti profili della congestione di traffico veicolare privato, della criticità dell'inquinamento atmosferico e dello sviluppo della rete stradale urbana ed extraurbana e di quella autostradale;
- il 25 gennaio 2013 la Commissione Europea ha emanato una proposta di "Direttiva sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi";
- la proposta di Direttiva suddetta contemplava un elenco organico di misure volte a promuovere le *diffusion* politiche mirate a ridurre il consumo di petrolio e le emissioni di gas serra nel settore dei trasporti;
- l'assenza di un'infrastruttura per i combustibili alternativi e di specifiche tecniche comuni per l'interfaccia veicolo-infrastruttura era considerata un ostacolo notevole alla

diffusione sul mercato dei combustibili alternativi e alla loro accettazione da parte dei consumatori;

- la “Direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 (recepita con D.Lgs. 257/2016) sulla realizzazione di un’infrastruttura per i combustibili alternativi” stabilisce un quadro comune di misure per la realizzazione di un’infrastruttura per i combustibili alternativi nell’Unione per ridurre al minimo la dipendenza dal petrolio e attenuare l’impatto ambientale nel settore dei trasporti;
- la Direttiva suddetta stabilisce, altresì, requisiti minimi per la costruzione dell’infrastruttura per i combustibili alternativi, inclusi i punti di ricarica per veicoli elettrici e i punti di rifornimento di gas naturale (GNL e GNC) e idrogeno, da attuarsi mediante i quadri strategici nazionali degli Stati membri, nonché le specifiche tecniche comuni per tali punti di ricarica e di rifornimento, e requisiti concernenti le informazioni agli utenti;
- l’elettricità è un combustibile pulito, idoneo in particolare a favorire la diffusione dei veicoli ad alimentazione elettrica, compresi quelli a due ruote, negli agglomerati urbani con vantaggi in termini di miglioramento della qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento acustico;

Considerato che, nelle more di quanto sopra:

- l’Agenzia per la Mobilità ha trasmesso con nota Prot. N. 51796 del 24.07.2018 una bozza di “*Disciplinare per l’installazione e la gestione di strutture per la ricarica di veicoli elettrici ad uso pubblico*” redatto da Regione Piemonte, Città Metropolitana, Comune di Torino, Società 5T;

Atteso che, in forza di quanto sopra, il Comune di Venaria Reale:

- conferma quali prioritari gli obiettivi di risanamento e tutela della qualità dell’aria riconoscendo che la mobilità elettrica presenta grandi potenzialità in termini di riduzione dell’inquinamento sia atmosferico che acustico e, nel contempo, offre la possibilità di numerose applicazioni a livello cittadino, tra le quali la mobilità privata su due e quattro ruote, il trasporto pubblico, la logistica, la gestione delle flotte;
- con Deliberazione di GC n. 148 in data 23.05.2019 ha approvato le linee di indirizzo per lo sviluppo della rete di ricarica di veicoli elettrici ad uso pubblico confermando quali prioritari gli obiettivi di risanamento e tutela della qualità dell’aria, riconoscendo che la mobilità elettrica presenta grandi potenzialità in termini di riduzione dell’inquinamento sia atmosferico che acustico e offrendo la possibilità di numerose applicazioni a livello cittadino, tra le quali la mobilità privata su due e quattro ruote, il trasporto pubblico, la logistica, la gestione delle flotte;
- sempre con Deliberazione di GC n. 148 in data 23.05.2019 ha approvato il DISCIPLINARE TECNICO PER L’INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI ALLA FORNITURA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI COLONNINE DI RICARICA DI VEICOLI ELETTRICI che recepisce le direttive del “Disciplinare per l’installazione e la gestione di strutture per la ricarica di veicoli elettrici ad uso pubblico” redatto da Regione Piemonte, Città Metropolitana, Comune di Torino e società 5T acquisito agli atti con nota Prot. N. 51796 del 24.07.2018 al quale gli operatori che intendono installare e gestire le colonnine di ricarica dovranno attenersi

- concederà agli operatori selezionati con la presente procedura *-tramite successiva trasmissione di SCIA ai sensi del D.L. 5/2012, come modificato dal D.Lgs. 257/2016, con l'introduzione dei commi 2-bis e 2 -ter all'articolo 23-* di installare e gestire le colonnine di ricarica per i veicoli elettrici, per le finalità e nei termini e modi di cui al presente bando;
- specifica che la Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche è dovuta per l'area occupata dalla colonnina di ricarica e dagli stalli di sosta per la ricarica delle autovetture, secondo quanto previsto nel vigente Regolamento per l'applicazione della TOSAP del Comune di Venaria Reale, applicando la tariffa prevista per le occupazioni ordinarie di suolo; inoltre, per quanto concerne la colonnina di ricarica ed eventuali cavi e/o tubazioni interrati che verranno posati sarà inoltre dovuto il pagamento del canone di annuo di concessione di precarietà a titolo ricognitorio per opere su suolo pubblico, secondo quanto previsto con Deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 11/02/1992, applicando la misura del canone in analogia alle fattispecie in essa previste;
- si riserva la possibilità di recedere dalla concessione del suolo pubblico per ragioni di pubblico interesse;
- al fine di promuovere la diffusione della mobilità elettrica in data 21.03.2018 con scadenza in data 30.04.2018 ha pubblicato un avviso esplorativo del mercato a seguito del quale alcune società hanno manifestato interesse ad installare gli impianti secondo le modalità richieste e, per assicurare la maggiore copertura possibile del territorio comunale nonché la concorrenza tra gli operatori al fine di favorire lo sviluppo il più possibile omogeneo della rete di ricarica dei veicoli elettrici, sono stati individuati i seguenti siti di installazione e definiti il numero di colonnine e di stalli di sosta come segue:

<i>Sito</i>	<i>Numero colonnine</i>	<i>Numero stalli di sosta</i>
Piazza Martiri della Libertà	3	6
Viale Roma (area Movicentro)	6	12
Strada Druento (fronte stadio)	2	4
Via Don Sapino (Struttura Sanitaria)	4	8
Corso Cuneo (intersezione con Corso Alessandria)	4	8
Via Palestro (in adiacenza alla Piazza Pettiti)	2	4
Via Guarini (in adiacenza al locale Centro Commerciale)	2	4
Piazza Don Alberione	2	4
Piazza Nenni	2	4
Piazza Michelangelo	2	4

Via Paganelli (fronte giardino pubblico "Tannetti")	2	4
Totale	31	62

Ogni operatore interessato ad installare e gestire le colonnine elettriche nei siti sopra indicati, in conformità alle disposizioni di cui alla deliberazione della GC n. 148 in data 23.05.2019, potrà trasmettere istanza di partecipare alla procedura di selezione come di seguito indicato.

PROCEDURA DI SELEZIONE

1. INDIRIZZO DI RECAPITO e SCADENZA

L'istanza di partecipazione, **in bollo**, alla procedura di selezione dovrà essere inviata via *posta raccomandata* indicando sul fronte della busta la dicitura "BANDO COLONNINE DI RICARICA DI VEICOLI ELETTRICI".

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo del servizio postale entro_, esclusivamente all'indirizzo Città di Venaria Reale – Ufficio Protocollo – Piazza Martiri della Libertà, 1 -10078 Venaria Reale.

È altresì facoltà degli operatori economici consegnare a mano il plico presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Venaria Reale, Piazza Martiri della Libertà, 1 nel seguente orario:
 lunedì 8:30-12.30; 14:00 -17:00

martedì, mercoledì venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:50.

giovedì 8:30 -13:00.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Si specifica, a tale fine, che il termine sopra indicato si intende come perentorio, cioè a pena della non ammissione alla gara, facendo unicamente fede, a tale scopo, il timbro a calendario e l'ora di arrivo apposti sul plico dagli addetti al citato Ufficio Protocollo.

Ciascuna offerta deve pervenire mediante apposito plico d'invio, idoneamente sigillato, controfirmato dal legale rappresentante della Ditta concorrente su tutti i lembi di chiusura e riportante all'esterno, in forma chiara e leggibile, l'esatta denominazione o ragione sociale e l'indirizzo (sia il domicilio che la sede legale) della concorrente, nonché la dicitura:

"Offerta "BANDO COLONNINE DI RICARICA DI VEICOLI ELETTRICI". NON APRIRE". -

Si dà atto che il bando resterà pubblicato per 90 (novanta) giorni ovvero fino al **25/02/2020**.

Decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione saranno analizzate le richieste pervenute in ordine temporale, al fine di consentire la presentazione delle istanze necessarie per il rilascio delle concessioni in essere..

2. OGGETTO E CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta presentata dovrà contenere n. 2 (due) buste:

• **BUSTA A) istanza di partecipazione e connessa dichiarazione attestante :**

- 1) generalità dell'operatore (dati anagrafici e fiscali del soggetto giuridico proponente, qualifiche, ecc...)
- 2) ragione/denominazione sociale
- 3) sede legale
- 4) domicilio fiscale
- 5) numero di codice fiscale/partita IVA
- 6) numero di iscrizione al registro imprese
- 7) eventuale sede amministrativa diversa dalla sede legale
- 8) indirizzo della casella di posta elettronica cui far pervenire tutte le comunicazioni attinenti il Bando,

la dichiarazione può essere redatta secondo il modello A) allegato che gli operatori hanno facoltà di utilizzare ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. n. 445/2000, dalle quali risulti:

- a) dichiarazione del possesso dei requisiti generali a contrarre con la Pubblica Amministrazione (*ovvero assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.L.gs. 50/2016*);
- b) l'impegno a realizzare e gestire a propria cura e spese le colonnine di ricarica in uno o più siti, tra quelli su indicati, tenendo conto che la durata minima di concessione delle aree sarà almeno pari a n. 8 (otto) anni e massima di n. 19 (diciannove) anni e il numero minimo di colonnine è pari a 4, con un massimo di due per sito da uno stesso operatore;
- c) l'impegno a realizzare e gestire le colonnine di ricarica in conformità alle disposizioni contenute nel Disciplinare Tecnico (già approvato con deliberazione della GC n. 148/2019) e comunque in ossequio alle norme vigenti in materia;
- d) impegno a installare n. _____ colonnine su area pubblica (requisito minimo 4 con un massimo di due per sito da uno stesso operatore);
- e) impegno a proporre la seguente durata per la concessione: n. _____ anni (requisito min. anni 8 max. anni 19);
- f) impegno ad adottare un sistema di pagamento immediato ed universale con carte di credito e/o debito nazionali ed internazionali, carte bancomat o contante;
- g) impegno a trasmettere i dati alla Piattaforma Regionale - PUR (non appena la stessa sarà operativa);
- h) impegno a partecipare, anche mediante l'integrazione, il rafforzamento e la promozione dei progetti in corso e futuri sui temi della Mobilità Sostenibile come l'incentivazione all'utilizzo della bicicletta quale modalità di spostamento sistematica e la realizzazione di opportune infrastrutture e manufatti, di sistemi in sharing (bike-sharing, car-sharing, scoote-sharing, ecc.) e l'uso condiviso dell'auto per le brevi distanze (car-pooling);
- i) impegno a sostenere tutti i costi di installazione, manutenzione e gestione sia delle colonnine sia della segnaletica relativa agli stalli dedicati;

- j) l'impegno a sottoscrivere, a seguito dell'approvazione dei progetti, prima dell'inizio dei lavori, una polizza fidejussoria, del valore pari a € 1.500,00 per ogni infrastruttura di potenza standard e a € 5.000,00 per ogni infrastruttura di potenza levata, a garanzia di eventuali danni e ripristini.;
- k) l'impegno a sottoscrivere idonea polizza assicurativa che tenga indenne la Città di Venaria Reale da tutti i rischi di installazione e manutenzione e che preveda adeguata garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi durante il periodo di concessione del suolo pubblico, per un importo pari ad Euro _____ (in lettere Euro _____).

Tale dichiarazione dovrà essere corredata dalla copia fotostatica di valido documento d'identità del dichiarante, a pena di esclusione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, sono puniti con le sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

- **BUSTA B)**

All'interno della busta dovrà essere esposta *su carta semplice la proposta metodologica, tecnica ed operativa sottoscritta dal legale rappresentante in ordine alla realizzazione delle infrastrutture ed all'avvio del servizio, indicando in particolare:*

- 1) l'esatta ubicazione presso la quale verranno installate le colonnine di ricarica
- 2) il numero di colonnine di ricarica per le quali si propone l'installazione
- 3) quota (percentuale) di energia elettrica rinnovabile
- 4) i tempi e modalità di attivazione, localizzazione, durata del servizio (minimo n. 8 anni - massimo n. 19 anni)
- 5) possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa vigente in materia di gestione di impianti di ricarica per veicoli elettrici.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere, sulla base di proprie esigenze, eventuali chiarimenti ed integrazioni alla documentazione tecnica presentata.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE PROPOSTE

Le proposte degli operatori, nel rispetto del Disciplinare Tecnico allegato, saranno soggette a valutazione secondo i seguenti criteri:

- copertura dei siti su indicati: per ogni sito aggiuntivo rispetto ai due minimi necessari saranno assegnati **2 punti** (rammentando che dovrà essere garantito sul territorio comunale la diffusione di almeno n. 4 colonnine, con un massimo di due colonnine per sito da parte di ciascun operatore).
- numero di colonnine di ricarica: per ogni colonnina aggiuntiva rispetto alle 4 minime necessarie per presentare l'offerta sarà assegnato **1 punto**.

La valutazione complessiva della proposta sarà data dalla somma dei due criteri di valutazione

In caso di proposte pari-merito si procederà tramite sorteggio.

A conclusione della procedura di selezione verrà predisposta una graduatoria in funzione dei punteggi conseguiti.

L'operatore che avrà conseguito il maggior punteggio otterrà la priorità di assegnazione dei siti utili all'installazione e a tal fine dovrà produrre *-entro 30 (trenta) giorni-* la SCIA ai sensi del D.L. 5/2012, come modificato dal D.Lgs. 257/2016, con l'introduzione dei commi 2-bis e 2-ter all'articolo 23.

In ogni caso le proposte non sono da considerarsi vincolanti per l'Amministrazione Comunale che si riserva altresì di verificare la compatibilità delle localizzazioni proposte e la possibilità di modificarle.

Il Comune si riserva la possibilità di procedere anche allorquando pervenga una sola manifestazione di interesse.

4. CARATTERE DELLA CONCESSIONE

Viste le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., si dà atto che il presente bando afferisce ad una concessione di suolo pubblico ad operatore che svolge attività economica in completa autonomia e pertanto tale concessione è da ritenersi esclusa dall'applicazione dello stesso Codice, ai sensi dell'art. 164.

I progetti e la realizzazione dei manufatti dovranno essere conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, del Regolamento di manomissione del suolo pubblico, del Regolamento Edilizio e in generale della normativa ambientale, urbanistica ed edilizia vigente e della normativa speciale.

L'installazione e gestione delle colonnine di ricarica è subordinata a SCIA *ai sensi del D.L. 5/2012, come modificato dal D.Lgs. 257/2016*, da inoltrare al SUAP ai sensi del DPR160/2010. Ai sensi del D.M. Infrastrutture e Trasporti 03 agosto 2017 alla SCIA andrà allegata la seguente documentazione:

- 1) **documento di inquadramento del progetto:** il documento di inquadramento del progetto contiene:
 - a) la descrizione del progetto: progetto comunitario, progetto nazionale, investimento privato, ecc.;
 - b) il numero delle infrastrutture di ricarica previste dal progetto;
 - c) le motivazioni sottese alla scelta delle localizzazioni proposte;
 - d) l'indicazione dei costi complessivi suddivisi per la parte di investimento e per le parti di gestione e manutenzione successive;
 - e) l'indicazione del soggetto che provvederà della gestione e manutenzione delle infrastrutture di ricarica;
 - f) le modalità e le attività di informazione e comunicazione previste;
- 2) **progetto tecnico:** per ogni infrastruttura di ricarica deve essere presentato un progetto tecnico, comprensivo di:
 - a) inquadramento territoriale ed estratti dei principali strumenti urbanistici vigenti;
 - b) documentazione fotografica ante operam;
 - c) particolari costruttivi/installativi;
 - d) ante e post operam;
 - e) segnaletica orizzontale e verticale;
 - f) cronoprogramma inclusivo di indicazione dei tempi di fine lavori, operatività dell'infrastruttura di ricarica sia in termini tecnici (funzionalità) che di regolamentazione dell'area che ospita l'infrastruttura e lo/gli stalli di sosta riservati

alla ricarica così come previsto dall'art. 17, comma 1 del decreto legislativo n. 257 del 16 dicembre 2016;

- 3) **relazione sulle caratteristiche tecniche dell'infrastruttura di ricarica:** la relazione sulle caratteristiche tecniche dell'infrastruttura di ricarica deve contenere almeno le dimensioni, i colori, l'interfaccia con l'utente, gli standard delle prese di cui allegato del decreto legislativo n. 257 del 16 dicembre 2016, le modalità di accesso e pagamento, eventuale upgradabilità del software del sistema di gestione, smaltimento delle apparecchiature a fine vita. I punti di ricarica realizzati in aree pubbliche o private aperte ad uso pubblico devono assicurare l'interoperabilità tra i sistemi di ricarica;
- 4) **copia della richiesta di connessione alla rete di distribuzione elettrica o di modifica della connessione esistente,** ai sensi della regolazione dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (in particolare, allegato A alla deliberazione 646/2015/R/eel e allegato C alla Deliberazione 654/2015/R/eel).

Verrà demandato all'adozione di successivo atto amministrativo l'approvazione dello schema tipo di concessione che verrà rilasciato agli aventi titolo, a seguito di presentazione della suddetta SCIA.

Sono a carico dell'operatore le eventuali spese di bollo e registro, della copia del contratto e della polizza assicurativa.

5. RIMOZIONE IMPIANTI E REVOCA DELLA CONCESSIONE

Il Comune di Venaria Reale, con atto motivato del Dirigente, può modificare, sospendere o revocare, in qualsiasi momento, il provvedimento di concessione rilasciato, ovvero imporre condizioni, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, senza essere tenuto a corrispondere alcun indennizzo.

Il titolare della concessione che cessi la propria attività di ricarica dei veicoli elettrici, è tenuto, previa verifica di interesse da parte di altro gestore a rimuovere il manufatto fuori terra e al ripristino dello stato dei luoghi. In caso contrario l'Amministrazione procederà a norma di legge.

In caso in cui l'impianto dovesse risultare fuori servizio il concessionario ha l'obbligo di ripristinarne la funzione nel più breve tempo possibile e comunque entro 14 giorni.

Se in qualsiasi momento si dovesse verificare il non rispetto di una qualsiasi delle condizioni contenute nelle su esposte linee guida sarà revocata al concessionario la concessione del suolo.

Nel caso in cui il concessionario non dovesse provvedere alla rimozione dell'impianto entro tre mesi dalla revoca della concessione, l'impianto sarà rimosso a cura del Comune di Venaria Reale con addebito delle spese al concessionario.

Salvo diversa previsione contenuta in ambito del provvedimento di rilascio della concessione, il mancato avvio dell'attività senza giustificato motivo nei 60 (sessanta) giorni dal rilascio della concessione per occupazione di suolo pubblico comporterà le dovute azioni di legge.

6. SOGGETTI AMMESSI

Possono manifestare interesse al presente Avviso tutti i soggetti che al momento della presentazione della domanda siano operatori economici ai sensi dell'art. 45 del D.lgs n.50/2016 e in assenza delle cause di esclusione stabilite dall'art.80 del medesimo decreto.

7. PRESA VISIONE

Non è obbligatoria la presa visione, tuttavia eventuali sopralluoghi potranno essere concordati con i tecnici del Settore LL.PP. previo appuntamento.

Il Responsabile del Presente Procedimento è Roberta Cardaci - del Settore LL.PP.
r.cardacicomune.venariareale.to.it - 011/4072247

Per informazioni di natura amministrativa è possibile rivolgersi alla Segreteria Tecnica,
Dott.ssa Stefania Zanola (tel. n. 011/4072248).

**INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 13 e 14 DEL REGOLAMENTO UE N. 679 DEL 27/4/2016 (RGPD)
E DEL D. LGS. N. 196/2003**

Il Sindaco della Città di Venaria Reale, in qualità di Titolare del trattamento, La informa circa le modalità del trattamento e l'utilizzo dei dati personali, così come previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 (il **Codice Privacy**) e dal Regolamento Europeo (GDPR) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e i Suoi diritti.

Ai sensi dell'ART. 13 del predetto D.Lgs. , Le forniamo quindi le seguenti informazioni:

- **Titolare del Trattamento** (art. 4 Regolamento UE n. 679/2016) è il Sindaco della Città di Venaria Reale, Piazza Martiri della Libertà 1 – 10078 Venaria Reale TO – e mail posta@comune.venariareale.to.it
- **Responsabile del Trattamento dei Dati (RDP) per la seguente Procedura:**
Dirigente del Settore LLPP – Arch. Diego CIPOLLINA;
- **Finalità del Trattamento:** adempiere obblighi di legge e finalità istituzionali
- **Tipologie di dati trattati:** dati personali e dati soggetti a trattamento speciale.
- **Natura del conferimento dei dati:** tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, il conferimento dei dati è **obbligatorio** ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di svolgere l'attività.
Ove il soggetto che conferisce i dati abbia un'**età inferiore ai 16 anni**, tale trattamento è lecito soltanto se e nella misura in cui il conferimento è prestato o autorizzato dal titolare della responsabilità genitoriale per il quale sono acquisiti i dati identificativi e copia dei documenti di riconoscimento.
- **Base giuridica del trattamento:** normativa vigente in materia di "*Legittimo interesse prevalente del titolare o di terzi cui i dati vengono comunicati*" che sostituisce ed esaurisce il presupposto del consenso
- **Modalità di trattamento dei dati e misure di sicurezza:** i dati personali vengono trattati con il supporto di mezzi informatici e/o cartacei e sono protetti attraverso adeguate misure di sicurezza idonee a garantire *un livello di sicurezza adeguato* e la sicurezza dei dati personali.
In particolare, la Città di Venaria Reale adotta misure organizzative e tecniche appropriate per proteggere i dati personali in suo possesso contro la perdita, il furto, nonché l'uso, la divulgazione o la modifica non autorizzata dei dati personali.

Procede, altresì, all'*anonimizzazione* dei dati soggetti a trattamento speciale e alla rimozione dei dati identificativi.

- **Comunicazione dei dati:** i dati personali potranno essere comunicati per motivi di legge o di regolamento, PP.AA., ad enti ed uffici pubblici autorizzati al trattamento dei dati personali
- **Conservazione dei dati:** i dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti e saranno conservati per il tempo previsto dalla normativa applicabile ed in ogni caso per il tempo in cui l'Ente sia soggetto a obblighi di conservazione per finalità previste da norme di legge o regolamento.
- **Processo decisionale automatizzato e profilazione:** i dati personali non sono soggetti a diffusione né ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione
- **Trasferimento dati personali all'estero:** i dati personali potranno essere liberamente trasferiti fuori dal territorio nazionale a Paesi situati all'interno o al di fuori dell'Unione europea nel rispetto delle garanzie di cui al Codice Privacy e al Regolamento UE.
- **Consenso:** nei trattamenti da parte delle PP.AA, la base normativa sostituisce ed esaurisce il presupposto del consenso

- **Modifiche alla presente informativa:** la presente Informativa potrà subire delle variazioni; si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata, reperibile presso il profilo committente della Città di Venaria Reale nella sezione “modulistica”

- **Diritti degli Interessati**

Il Regolamento UE 2016/679 (art. 12 e ss.) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti.

In particolare, in relazione al trattamento dei suoi dati personali, ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati personali della Città di Collegno, l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre, può proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

In qualsiasi momento, potrà chiedere di esercitare i suoi diritti rivolgendosi al **Data Protection Officer** al seguente indirizzo e-mail: IN CORSO DI DESIGNAZIONE

Di seguito vengono, sinteticamente, riportati i diritti riconosciuti dal GDPR:

- ✓ *Diritto di accesso:* l'interessato ha diritto di ricevere conferma del trattamento dei propri dati personali e, se necessario, di ottenere una copia di tali dati e informazioni complete relative all'elaborazione.
- ✓ *Diritto alla rettifica:* l'interessato ha diritto di correggere eventuali errori, modificare dati inesatti o incompleti e verificare la correttezza dei dati elaborati.
- ✓ *Diritto all'oblio:* l'interessato ha diritto alla tempestiva cancellazione dei propri dati nel caso in cui vengano utilizzati in modo illegale o non esista più il presupposto per cui sono stati elaborati o raccolti.
- ✓ *Diritto alla limitazione:* l'interessato ha diritto alla sospensione del trattamento nel caso in cui tale trattamento sia illegale o inadeguato.
- ✓ *Diritto di obiezione:* l'interessato ha il diritto di opporsi al trattamento dei propri dati nel caso in cui lo scopo sia legato al *direct marketing* o l'elaborazione debba essere interrotta per motivi personali, a meno che la società non fornisca motivi preminenti e legittimi per procedere al trattamento dei dati o tale trattamento sia necessario per esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria.
- ✓ *Diritto a non essere soggetto a processi decisionali individuali automatizzati:* l'interessato ha diritto a non essere soggetto a una decisione basata esclusivamente sull'elaborazione automatizzata, inclusa la profilazione, che produce effetti giuridici che lo riguardano o, analogamente, incidono sulla sua persona, a meno che ciò sia necessario per l'esecuzione di un contratto, sia consentito dalla legge o si basi sul consenso esplicito della persona.
- ✓ *Diritto di proporre reclamo* all' Autorità Garante per la protezione dei dati personali attraverso il sito www.garanteprivacy.it

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LLPP

Arch. Diego CIPOLLINA

CITTA' DI VENARIA REALE *Allegato A)*

MARCA DA BOLLO

€ 16,00

Spett.le Comune di Venaria Reale

Oggetto: ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI ALLA FORNITURA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI COLONNINE DI RICARICA DI VEICOLI ELETTRICI E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000.

Il/la sottoscritto/a..... nato/a..... il.....
in qualità di..... dell'operatore economico
con sede in.....
con codice fiscale.....
con partita IVA n.....

CHIEDE

di partecipare al bando indicato in oggetto, in qualità di

- impresa singola ;

ovvero

• capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto;

ovvero

• mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto;

ovvero

-

Lì

Firma

N.B. la domanda deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI
ATTO NOTORIO**

(ai sensi del D.P.R. n. 445/2000)

Consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, sono puniti con le sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

Il sottoscritto

Nato a il

Codice fiscale

In qualità di

dell'operatore economico

Partita IVA n

Codice Attività n.

con sede legale in (.....),

via n.

indirizzo di posta elettronica

sito internet

D I C H I A R A ¹

ai fini delle comunicazioni da parte della Stazione Appaltante:

domicilio: via n.

città..... prov.

indirizzo di posta elettronica certificata

numero telefono.....

numero di fax..... ;

che l'operatore economico è iscritto alla Camera di Commercio Industria

Artigianato ed Agricoltura di

...

Ufficio Registro Imprese di

che gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza sono i Sigg.ri:

Sig.

nato a (.....) il.....,

residente in.....(.....)
via
codice fiscale..... ;

Sig......,
nato a(.....) il.....,
residente in.....(.....)
via
codice fiscale..... ;

che l'operatore economico è in possesso dell'idoneità tecnica professionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. a), punto 2 del D.Lgs. n. 81/2008;

(*per le Cooperative e loro Consorzi*), che l'operatore economico è iscritto altresì all'Albo Nazionale delle Cooperative tenuto dalla Camera di Commercio al n.....
..... dal, Sezione..... (a norma del D.Lgs. n. 220/2002);

che non sussistono a carico dell'operatore economico i motivi di esclusione previsti dall'art. 80²del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente:

- che nei confronti dei soggetti indicati, non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta, ex art. 444 CPP, per uno dei seguenti reati:
 - delitti consumati o tentati, di cui agli articoli 416 - 416 bis del Codice Penale ovvero commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 309/1990, dell'art. 291-quater del D.P.R. 43/1973 e dall'art. 260 del D.Lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'art. 2635 del Codice Civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;

- delitti consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale; delitti di cui agli artt. 648-bis - 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani come definite dal D.Lgs. 24/2014; ogni altro delitto da cui derivi l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione³;
- che per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sussistono i motivi di esclusione di cui al punto precedente⁴;
- che nei confronti dei soggetti sopra indicati nonché dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, non sia stata accertata la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- di non aver commesso infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale e dai contratti collettivi;
- che l'operatore economico non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle sopraelencate situazioni;
- che l'operatore economico non si è reso colpevole di illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- che l'operatore economico non si trovi in una situazione di conflitto d'interesse non diversamente risolvibile, di cui all'art. 42 comma 2, del D.Lgs. 50/2016⁵;
- che l'operatore economico non determini una situazione di distorsione della concorrenza derivante dalla partecipazione alla preparazione della procedura d'appalto;
- che l'operatore economico non sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c. 2, del D.Lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008;
- che l'operatore economico non risulti iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

3 Indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione

4 Dichiarare, in caso contrario, che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata

5 Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o concessione.

- di non aver violato il divieto d'intestazione fiduciaria ex art. 17 L. 55/90;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- di ottemperare alle norme sul lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. 68/99, se tenuti⁶;
- di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatoria⁷
- che non risultano iscritte all'Osservatorio dei contratti pubblici, segnalazioni a carico dell'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 Maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 Luglio 1991, n. 203, nell'anno antecedente alla pubblicazione del presente bando, non risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4 - comma 1, della Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- che l'operatore economico non si trovi rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto⁸;

non sussistono le condizioni di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 53 - comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001;

Si impegna inoltre a:

- installare n. _____ colonnine su area pubblica (requisito minimo 4);
- proporre la seguente durata per la concessione: n. _____ anni (requisito min. anni 8 max. anni 19);
- adottare sistema di pagamento immediato ed universale con carte di credito e/o debito nazionali ed internazionali, carte bancomat o contante;
- trasmettere i dati alla Piattaforma Regionale - PUR (non appena la stessa sarà operativa);
- partecipare, anche mediante l'integrazione, il rafforzamento e la promozione dei progetti in corso e futuri sui temi della Mobilità Sostenibile come l'incentivazione all'utilizzo della bicicletta quale modalità di spostamento sistematica e la realizzazione di opportune infrastrutture e manufatti, di sistemi *in sharing* (bike-sharing, car-sharing, scoote-sharing, ecc.) e l'uso condiviso dell'auto per le brevi distanze (car-pooling)
- sostenere tutti i costi di installazione, manutenzione e gestione sia delle colonnine sia della segnaletica relativa agli stalli dedicati;
- sottoscrivere idonea polizza assicurativa che tenga indenne la Città di Venaria Reale da tutti i rischi di installazione e **manutenzione** e che preveda adeguata garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi durante il periodo di concessione del suolo pubblico;

6

Barrare o depennare l'ipotesi che non ricorre

7

Barrare o depennare l'ipotesi che non ricorre

8

Dichiarare in caso contrario che le offerte non sono imputabili ad unico centro decisionale.

- l'impegno a sottoscrivere, a seguito dell'approvazione dei progetti, prima dell'inizio dei lavori, una polizza fidejussoria, del valore pari a € 1.500,00 per ogni infrastruttura di potenza standard e a € 5.000,00 per ogni infrastruttura di potenza levata, a garanzia di eventuali danni e ripristini.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016 il sottoscritto autorizza la raccolta dei presenti dati per le finalità riportate nell'informativa contenuta nel bando in oggetto.

..... lì,

IL DICHIARANTE

NB: A pena di esclusione, alla presente dichiarazione dev'essere allegata copia fotostatica di valido documento di riconoscimento del soggetto dichiarante.